

BELLE EUROPA

E DINTORNI

DOVE A INNSBRUCK PER VIVERE LA MONTAGNA ANCHE IN CITTÀ A PICCOLI PREZZI **COME** GUARDARE PARIGI DALLA TERRAZZA DELLA DÉFENCE, APPENA APERTA AL PUBBLICO **QUANDO** A SALISBURGO PER IL FESTIVAL D'ESTATE: OPERA, TEATRO, CONCERTI

Isole greche

MEMORIE ITALIANE A LEROS, APPRODO INSOLITO NEL DODECANESO

SVIZZERA
GIRO GOLOSO
DEI GRIGIONI
CON LO CHEF
STELLATO

ALBANIA
DA VALONA A
SARANDA, LA NUOVA
RIVIERA SULLO IONIO

DANIMARCA
ARTE E DOLCE VITA
A AARHUS
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA



Romania

SULLE STRADE DEI CARPAZI
DA BUCAREST
AL CASTELLO DI DRACULA

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, LO/MI Milano - Belgio € 8,20 - Francia € 8,90 - Germania € 9,00 - Gran Bretagna £ 7,90 - Lussemburgo € 8,20 - Portogallo (Cont) € 8,90 - Svizzera Canton Ticino CHF 12,50 - Svizzera Canton TESSINO CHF 14,00 - Spagna € 8,00

ISSN 1124 8408
70292
9 771124 840001

La nuova perla dello Ionio

La Riviera albanese, da Valona a Butrinto, è la meta più inedita dell'estate: baie spettacolari, spiagge attrezzate, un sito archeologico Patrimonio Unesco e prezzi da vacanza di una volta. TESTI CLAUDIA SUGLIANO * FOTO GABRIELE CROPPI

La spiaggia di Tre Ishujt, ossia "delle tre isole" per i tre isolotti su cui affaccia, si trova a Ksamil ed è una delle spiagge più famose della costa sud dell'Albania.



Fino a pochi anni fa era difficile immaginare che l'Albania, così vicina all'Italia, eppure a lungo chiusa e segreta per via delle sue vicende storico-politiche, potesse diventare una meta turistica. Oggi invece il "Paese delle aquile" si sta rivelando come un autentico gioiello sull'altra sponda del Mar Ionio. La cosiddetta "Riviera albanese", con le sue coste frastagliate e boschive punteggiate da antichi villaggi e resti archeologici, le spiagge, le isolette che emergono da acque di trasparenza caraibica, è diventata il fulcro di un turismo in rapida crescita sia per la novità della destinazione, sia per l'ottimo rapporto qualità-prezzo. A favorire tale processo - il 2016 ha registrato 4,3 milioni di ingressi, il 15 per cento in più rispetto all'anno prima - sono stati, nel 2009, anche i lavori di modernizzazione della strada costiera SH8, che offre magnifici panorami.

La Riviera ionica (da non confondere con la costa settentrionale affacciata sull'Adriatico,

più monotona e meno attraente) inizia poco dopo Valona, a sud del Parco Nazionale di Llogara. Una delle prime spiagge è a Dhërmi, località abitata da molti greci che, come altrove sulla costa, si compone del moderno villaggio turistico in riva al mare e del borgo vecchio arroccato sulle alture ammantate di ulivi. La spiaggia, lunga 7 chilometri, in parte attrezzata, in parte totalmente incolta, è famosa per l'Havana, ormai storico beach club frequentato dai Vip albanesi. La spiaggia di Jalë si allunga in una bella baia tra la cittadina omonima e Himarë, ed è un punto di attracco per sempre più numerose imbarcazioni da diporto.

In questo tratto costiero il profondo blu-azzurro del mare, la varietà di calette cinte da colline tappezzate di ulivi e limoni, e lo sfondo delle montagne disegnano una cornice di non comune bellezza. Qui ancora vive una minoranza linguistica greca, e proprio da Himarë, nel 1482, alcu- ▶▶]

Un tuffo nel mare della spiaggia di Tre Ishujt (sopra): questo tratto di costa è uno dei più scenografici della Riviera albanese, rinomato per l'acqua limpidissima grazie alle correnti del vicino canale di Corfù.

Pagina accanto, dall'alto: il porticciolo di Saranda, la principale cittadina della costa sud, ottima base per visitare le belle spiagge vicine; la fortezza (forse di origini veneziane) di Ali Pasha di Ioannina a Porto Palermo, la penisola tra Himarë e Saranda.



LA PARTE PIÙ BELLA DELLA COSTA SI SNODA TRA VALONA E SARANDA



ne famiglie in rivolta contro gli Ottomani che avevano conquistato la città si rifugiarono in Sicilia, stabilendosi nella località palermitana oggi detta Piana degli Albanesi. Himarë è ben conosciuta per le sue spiagge, come Livadhi, una lunga distesa di sabbia fine e chiara sotto l'antica cittadella in parte in rovina, o la piccola Lllaman, che ha meritato, qualche tempo fa, una foto e una citazione sul *New York Times* e rimane ideale per le immersioni.

Ksamil, dirimpettaia di Corfù

La penisola di Porto Palermo, che chiude il golfo omonimo, ci riporta nel cuore della storia. Sulla lingua di terra, in eccezionale posizione strategica e panoramica, si erge la fortezza voluta all'inizio del XIX secolo dal leggendario Ali Pasha di Ioannina (o di Tepeleni), che si ribellò agli Ottomani. Per un bagno veloce c'è la spiaggetta sull'istmo, mentre un arenile più grande si allunga sul-

la costa di Qeparo, villaggio abitato da greci e albanesi. In alto veglia il borgo antico, con le tradizionali case di pietra, suggestive anche se abbandonate.

Capitale turistica della costa meridionale, di fronte all'isola di Corfù, è Saranda (in albanese Sarandë), cittadina portuale dal clima soleggiato e dolce tutto l'anno, oggi centro del decollo turistico albanese anche grazie alla recente elezione a meta crocieristica (da quest'anno vi attraccano le navi di MSC Crociere). La spiaggia di Pasqyrat (cioè "degli specchi", anche nota come Mirror Beach), tutta ciottoli e raggiungibile con una sterrata, ha due calette, una attrezzata, l'altra libera, circondate da scenografici scogli. Una ventina di chilometri più a sud la più tranquilla Ksamil (in albanese "6 miglia", vale a dire la larghezza del braccio di mare che la separa da Corfù) si trova su una sorta di penisola, circondata com'è dal Mar Ionio e da un lago artificiale. Fra le sue numerose ►►

L'area intorno a Butrinto (qui sopra), protetta come Parco Nazionale dal 2000, ospita specie animali e piante in via d'estinzione.

Pagina accanto, dall'alto: la spiaggia di Jalë, piccolo lido tra colline ricoperte di ulivi in una baia protetta dalle montagne, nei pressi della cittadina di Himarë; la spiaggia di Pasqyrat, ossia degli specchi, è formata da due calette, una delle quali attrezzata con ombrelloni.



CHILOMETRI DI SPIAGGE MERAVIGLIOSE CHE RICORDANO I CARAIBI



spiagge, la più frequentata è Bora Bora, ma quella di Tre Ishujt si distingue per i colori dell'acqua, intensi e cangianti come ai Caraibi, la sabbia bianco-dorata e i tre isolotti che la fronteggiano e da cui prende il nome. Due di questi sono uniti da una striscia di terra che affiora durante la bassa marea, mentre l'altro si raggiunge a nuoto o in barca per cercarsi una caletta solitaria.

Archeologia nella natura

Si percorrono ancora una quindicina di chilometri, giungendo quasi al confine con la Grecia, per incontrare la laguna di Butrinto, punto di sosta di migliaia di uccelli migratori e rifugio di varie specie acquatiche, con le importanti vestigia dell'omonimo sito archeologico. Queste sono ancora più preziose perché si trovano nel cuore di un parco nazionale di oltre 80 chilometri quadrati, che offre una combinazione unica fra un ambiente naturale selvaggio e preservato e

resti greci, romani, bizantini e veneziani, un autentico microcosmo della storia del Mediterraneo. Gli antichi resti occupano una penisola dominata da una collina boscosa, da cui si gode un panorama mozzafiato sul lago di Butrinto e il canale di Vivari, che lo collega al Mar Ionio.

Proprio di fronte all'ingresso del canale, come sospesa sull'acqua, appare la fortezza a pianta triangolare eretta dai Veneziani nel 1490. Qui il tramonto è uno spettacolo meraviglioso e si può comprendere come il sito di Butrinto nei millenni sia stato visitato e ammirato da una schiera di poeti che va da Virgilio a Racine e a Lord Byron, e dipinto da pittori come Eugène Delacroix. Se si fa eccezione per i mesi estivi, quando il sito è affollato di turisti impegnati a scattare *selfie* tra le rovine, risulta ancora attuale l'apprezzamento di Cicerone che nel I secolo a.C. diceva di Butrinto: "Questo luogo è il più tranquillo, il più fresco e il più piacevole al mondo". ☺

Albania e Kosovo
di Benko Gjata
e Francesco Vietti, Morellini Editore



I resti del Battistero paleocristiano (sopra) nel sito di Butrinto, Patrimonio Unesco dal 1999.
Pagina accanto, dall'alto: la fortezza triangolare, eretta nel 1490 dai Veneziani, con la torre a pianta quadrata; vista dal sito archeologico sul canale di Vivari, sbocco in mare della laguna di Butrinto.



UN PARCO NAZIONALE INCORNICIA LE ANTICHE ROVINE DI BUTRINTO

A cura di Claudia Sugliano



PARCO ARCHEOLOGICO DI BUTRINTO, IL TEATRO



HOTEL VILA DARAKU

LIVIA HOTEL

Un po' di storia e poi in barca per tour golosi

Come arrivare

In aereo Voli su Tirana con **Alitalia** (tel. 892010; www.alitalia.com) da Roma Fiumicino e con **Blue Panorama** (tel. 06-98956666; www.blue-panorama.it) da Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Tariffe a/r da 100,77 euro con tasse. Nolo auto all'aeroporto di Tirana: con **Maggiore** (www.maggiore.it) un'utilitaria tipo Opel Corsa costa 210 euro per 7 giorni. Da Tirana a Saranda sono 278 km.

In traghetto Da Brindisi a Valona con **Red Star Ferries** (www.directferries.it) collegamenti notturni tutti i giorni tranne domenica: tariffe a/r da 340 euro (in cabina 2-3 letti) con auto. La traversata dura circa 7 ore. Valona dista da Saranda 127 km.

Con chi andare

Il tour operator **Columbia Turismo** (tel. 06-8550831; www.columbiaturismo.it) propone un **Tour dell'Albania** di 8 giorni (incluse Butrinto e Saranda): il pacchetto comprende voli di linea da Roma, Milano, Venezia e Bologna (tasse aeroportuali escluse), pensione completa in hotel 3/4 stelle e visite guidate. Quote a persona da 1.130 euro in doppia (partenza 16/9) e da



MUSEO DI BUTRINTO

1.090 euro (partenza 14/10). I viaggi si effettuano con un minimo di 10 partecipanti.

Cosa vedere

A Saranda Il nome dell'antica città si riferisce ai Santi Quaranta, i 40 martiri di Sebaste, legionari romani cristiani uccisi nel 320. In città si visitano i resti del **Castello Lëkurësi** (orario: 10-23. Ingresso libero) fatto edificare nel 1537 da Solimano il Magnifico dopo avere attaccato Corfù, per controllare il porto di Saranda e la strada per Butrinto. Dal castello si gode uno splendido panorama. All'interno della fortezza c'è anche un ristorante. A pochi chilometri, in direzione Ksamil e vicino alla spiaggia del Monastero, si trova il **Monastero di San Giorgio** (Manastiri i Shën Gjergjit. Orario: 9-16), a Demë, costruito tra il XIV e il XVII secolo sui resti di una chiesa medievale.

A Butrinto Di straordinario interesse è il **Parco archeologico di Butrinto** (www.butrintfoundation.co.uk) Orario: 8-tramonto; il museo chiude alle 16. Ingresso: 700 lek, 5 euro), il primo sito albanese incluso dall'Unesco nel Patrimonio dell'Umanità. A riscoprire questo tesoro fu, nel 1928, l'archeologo italiano Luigi Ugolini, durante l'occupazione fascista dell'Albania. Dall'eccezionale lavoro di scavo della sua missione archeologica sono emerse le meraviglie che oggi si ammirano, seguendo un circuito di 18 punti. Fra queste, la Porta del Leone (IV sec. a.C.); il Teatro del III sec. a.C., monumento simbolo del sito, in parte invaso dall'acqua, e dove venne scoperta la statua della *Dea di Butrinto*, oggi al Museo Nazionale d'Arte di Tirana; l'imponente Battistero paleocri-

stiano, uno dei più belli del Mediterraneo centrale, il cui pavimento conserva 8 mosaici policromi con 64 medaglioni di animali; le rovine delle terme e i muri della grande basilica. Sulla sommità del sito - l'antica acropoli, di cui non rimangono vestigia - si trova il castello a pianta triangolare, eretto nel XIII secolo dai Veneziani, che oggi ospita il piccolo ma interessante museo. Ancora più in alto una terrazza panoramica lascia senza fiato per la veduta che si apre, suggestiva soprattutto al tramonto. In basso, partono con regolarità gite in barca verso il Castello di Ali Pasha, alla foce del canale di Vivari (chiedere in biglietteria).

Cosa fare

Tour in barca o via terra Escursioni interessanti sono organizzate direttamente dall'**ufficio turistico di Ksamil** (tel. 00335-67-2000981; <http://ksamil.al>). Il tour *Boat Trip* (sab.-lun. Orario: 10-16. Biglietto: 35 euro) è un'escursione in barca alle spiagge più belle della zona. Sulla tradizionale barca in legno dei pescatori si parte invece per il *Mussel Tour* (tutti i giorni. Orario: 17-19. Biglietto: 20 euro), escursione gastronomica al lago di Butrinto, dove ci sono estesi allevamenti di mitili: si visitano le coltivazioni e si degustano i molluschi, accompagnati da vino bianco. Sempre con l'ufficio turistico si può organizzare l'uscita di mezza giornata alla famosa **Syri i Kaltër** (occhio azzurro), sorgente carsica sulle pendici del monte Mali i Gjerë, a 34 km da Ksamil. Il tour (25 euro) comprende la visita della storica città di Argirocastro (Gjirokastra), terra natale del poeta Ismail Kadare. Si può anche raggiungere la fonte con i trasporti pubblici (biglietto a/r 5 euro).



MONASTERO DI SAN GIORGIO

Dove dormire

**** **Hotel Vila Daraku** *Rruga Naim Frashëri, Saranda, tel. 00335-69-2042156; www.albania-hotel.com* Un vecchio albergo dell'epoca comunista dalle forme neoclassiche è stato trasformato in boutique hotel di design con 28 camere ariose e molto confortevoli. Il ristorante, tutto in vetro, ha vista sulla piscina, situata nel cortile dietro alla villa, tra fiori e piante. Doppia con colazione da 12.200 lek (92 euro).

Livia Hotel Butrinto, tel. 00335-67-3477977; www.hotel-livia.com Vicino al Parco Nazionale di Butrinto, a pochi passi dal sito archeologico e immerso nella vegetazione, è un edificio in stile tradizionale, in legno e pietra. Le 11 camere hanno balcone e vista sul canale di Vivari e il mare, mobili in legno e pavimenti in colto. Buono il ristorante, che propone pesce del vicino lago salato, spigole e orate di mare. Doppia con colazione da 8.604 lek (65 euro).

**** **Hotel Luxury** *Rruga Jjull Cezari, Ksamil, tel. 00335-893-21004; www.hotel-luxury.al* Ideale per visitare il sito archeologico di Butrinto, si affaccia sulla laguna di Ksamil e sugli isolotti. Ha 19 spaziose camere in stile moderno, tutte con balcone, alcune con vista mare. Doppia con colazione da 6.000 lek (45 euro).

Hotel Dimitri Spiaggia di Livadhi, Himarë, tel. 00335-393-12345; www.facebook.com/dimitrihotel/ Direttamente sulla spiaggia, è un piccolo hotel-ristorante familiare con piscina. Le 18 confortevoli stanze sono attrezzate con cucina. Doppia con colazione da 5.600 lek (40 euro).

Brilant Hotel *Rruga Sarande-Butrint, Saranda, tel. 00335-852-26262; www.brilanthotel.com* Ottimo rapporto qualità-prezzo per un albergo ristrutturato di recente. Le 23 camere, confortevoli e moderne, godono di una bella vista sul golfo di Saranda. Doppia con colazione a partire da 4.529 lek (35 euro); in agosto 8.600 lek (65 euro).



HOTEL LUXURY



FOLIE MARINE



UJVARA VERANDA

Dove mangiare

Guvat *Three Islands Street, Ksamil, tel. 00335-68-5432183* Specialità tradizionali rivisitate con gusto moderno e con bella presentazione, servite su una terrazza con spettacolare vista sulle isole. Molti piatti sono a base dei mitili allevati nel vicino lago di Butrinto. Conto medio: 1.680 lek (13 euro).

Ujvara Veranda SH8, Borsh, Saranda, tel. 00335-69-5432505 Un indirizzo conosciutissimo, sulla strada che porta al sud, tra Himarë e Saranda, costruito intorno a una sorgente dove l'acqua proveniente dalla montagna forma una cascata (da cui il nome del ristorante). Nel cortile, all'ombra dei platani, si gustano buoni piatti semplici e tradizionali. Conto medio: 1.260 lek (9 euro).

Luciano Dhërmi, tel. 00335-69-2091431 Nell'hotel omonimo, situato a pochi metri dal mare, ricco menù con specialità locali, ma anche di cucina internazionale. Ottimi gli spaghetti all'aragosta e, in generale, i piatti di pesce. Conto medio: 1.120 lek (8 euro).

Porto Palermo SH8, Porto Palermo, tel. 00335-69-7010999 Di fronte alla fortezza di Ali Pasha, questo indirizzo rustico e molto panoramico ha in menù soprattutto pesce, ostriche e crostacei freschi, provenienti dal porto di pesca situato dirimpetto e alla vicina acquacoltura. Conto medio: 1.120 lek (8 euro).

Legisi *Rruga Ksamil, Ksamil, tel. 00335-69-3340625* Sulla spiaggia, panoramico, oltre a pesce fresco e a piatti con verdure, propone anche buone pizze, fra cui una speciale con frutti di mare. Conto medio: 980 lek (7 euro).

Di sera

Folie Marine Spiaggia di Jalë, tel. 00335-69-2044237 Sulla spiaggia, è il più grande locale della Riviera, aperto in pratica 24 ore su 24 (dalle 8 alle 6 del mattino) con bar, ristorante, lounge. Bevande da 300 lek (2 euro).

Brasserie Amélie Shëtitorja Naim Frashëri, Saranda, tel. 00335-69-4018883 Sulla passeggiata pedonale, un locale gradevole dove gustare succhi di frutta freschi, vasta scelta di vini e liquori, sandwich, con sottofondo di musica jazz e francese. Cocktail da 300 lek (2 euro).

INFO In Albania: <http://albania.al>